

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00021727	ITA:	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA	1

PROVINCIA E COMUNE: **TA - Taranto**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale (Vetrina 103)** INV. 52022

OGGETTO: **Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos (?)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **19.7.1950 - Contrada Car-** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
mine - Viale Magna Grecia ang. Corso Italia (Stipe votiva)

DATAZIONE: **IV-III sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla poco depurata, micacea, friabile, di color nocciola scuro; esecuzione a stampo con matrice stanca; concavo sul retro; ingubbiatura bianca; dipinta**

MISURE: **alt. 15,4; largh. 6,4 in rosa, vinaccia, nero.**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Molto incrostata; ingubbiatura e coloritura in parte evanide**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

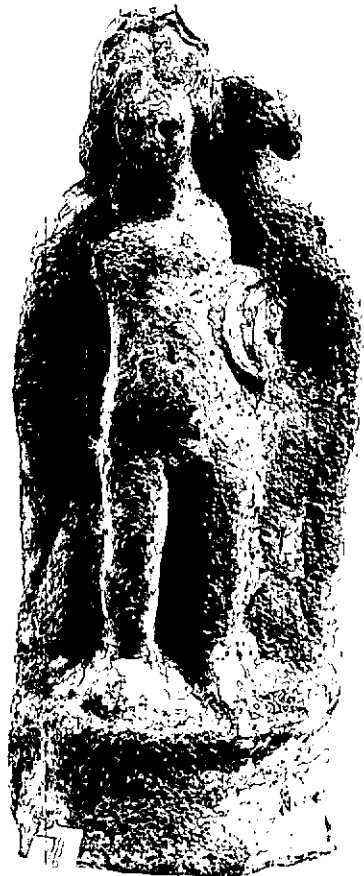
ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: -

Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

NEG. 72899 E



DESCRIZIONE: **Nudo, Stante su piedistallo semicilindrico con orli orizzontali aggettanti. Gravitante sulla gamba sinistra, la destra è lievemente flessa al ginocchio e scostata verso destra. Capelli divisi da scriminatura in due bande rigonfie e formanti due ciocche sul sommo del capo. Volto ovale, minuto. Dietro le spalle discende un himation che avvolge il braccio destro, lasciando scoperto l'omero, si arrotonda intorno alla mano dr. e ricade con panneggio; il braccio sr., avvolto dal manto, è sollevato a reggere con la mano un gallo. Dipinti di rosa il corpo, per la resa dell'incarnato, di color vinaccia i capelli, di rosso la cresta del gallo, di nero la superficie di appoggio ed il bordo del piedistallo.**

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyalcinthos:

da inv.n. 52022 a inv.n. 52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: 72900 E

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Giovanna Pupino* *Giovanna Pupino*

DATA: *novembre 1984*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AQUILIO

Adell'Aq

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

Nell'Inventario Generale al N.52022 risulta che l'oggetto fu rinvenuto "a fior di terra"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021727	ITA:	SOPRINT.ARCH.DELLA PUGLIA _ TA	63	INV. 52022
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A.STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg.158-165, tav.XI, con bibl.prec.)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr.D.ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI", II, 1982, pagg.563-567, tavv.161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine sembra attribuibile con qualche certezza al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca in cui si evidenzia che la stipe N°13 attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E.LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, vol.3-4, pagg.117-118, tav.XXXI, figg.4-5)